

Comune di Cassolnovo

Provincia di Pavia

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

VOLUME B



Incarico conferito a: **Giovanni Sciuto**

URBANLAB
LABORATORIO DI URBANISTICA E ARCHITETTURA

Via Roma 110 | 20013 Magenta (MI)
www.studiourbanlab.it
info@studiourbanlab.it

aprile 2016

L'elaborato contiene la relazione del Piano di Emergenza Comunale e gli allegati relativi alle procedure operative del Comune di Cassolnovo.

Incarico di consulenza esterna conferito a:

Giovanni Sciuto – Studio UrbanLab

I contenuti del testo, l'impostazione metodologica e grafica sono coperti dai diritti di proprietà intellettuale dell'autore a norma di legge.

Elaborato a cura di:

Pianificatore Territoriale Giovanni Sciuto

con

Pianificatore Territoriale Licia Morengi

Pianificatore Territoriale Lorenzo Giovenzana

FASE DI EMERGENZA | *PROCEDURE OPERATIVE*

P.O. | RISCHIO IDROGEOLOGICO

P.O. | RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

SISTEMA DI ALLERTA

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">■ Al superamento de livelli di guardia dei precursori meteorologici e idrometrici, la Prefettura avverte i Comuni mediante Fax e Telefono (Bollettino)■ Al Comune perviene una segnalazione di pericolo da parte di privati cittadini
PREALLARME	<p>Peggioramento delle condizioni meteo. Superamento dei livelli di guardia idrometrici.</p> <ul style="list-style-type: none">■ La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono (Bollettino)■ Il Monitoraggio in loco verifica il superamento delle soglie di preallarme
ALLARME	<p>Protrarsi delle condizioni meteo negative. Raggiungimento dei livelli di massima piena</p> <ul style="list-style-type: none">■ La Prefettura avverte i Comuni mediante Fax o Telefono (Bollettino)■ Il Monitoraggio in loco verifica il superamento delle soglie di allarme

FUNZIONI

1 tecnico-scientifica e pianificazione ATTIVAZIONE IMMEDIATA	Ufficio Tecnico Comunale nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta MARIA BOZZOLAN
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento ■ stima della popolazione potenzialmente coinvolta, coordinandosi con L'Ufficio Sociodemografico ■ raccolta e preparazione della cartografia necessaria
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ monitoraggio continuo dell'evento e delle conseguenze prodotte ■ eventuale necessità di predisporre l'evacuazione della popolazione attraverso la diffusione di messaggi sonori
2 sanità e ass. sociale e veterinaria ATTIVAZIONE SE NECESSARIA	Ufficio Sociodemografico Comunale nella persona di BOCCA ORNELLA <i>Coordinamento necessario con referente locale ASL</i>
ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica della presenza di popolazione sensibile nelle aree a rischio (eventuale presenza di persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc) ■ contatto con Ospedale civile di Vigevano per predisporre eventuali ricoveri
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento interventi sanitari di primo soccorso ■ elenco delle persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc con i relativi dati sensibili (età, residenza, nucleo familiare) ■ contatti con Ospedale Civile di Vigevano per predisporre le tipologie di trasporto necessarie
3 volontariato ATTIVAZIONE IMMEDIATA	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione su richiesta del Sindaco per predisporre le attività di monitoraggio dell'evento
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione delle procedure interne del gruppo di protezione civile, con il dispiego delle Squadre preposte per l'intervento in caso di esondazione ■ preparazione dei mezzi di protezione civile per eventuale impiego in caso di allagamenti localizzati ■ preparazione dei mezzi e delle risorse per l'allestimento

	della sede distaccata dell'U.C.L.
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ allestimento della sede distaccata dell'U.C.L. presso l'Area di ricovero ■ coordinamento dei volontari esterni al gruppo di protezione civile e alle squadre di soccorso ■ invio delle Squadre di volontari nelle aree colpite ■ registrazione dei volontari esterni al gruppo di protezione civile

4 | Risorse, Mezzi, Materiali
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Ufficio Tecnico Comunale
nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta
MARIA BOZZOLAN

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ verifica dello stato del magazzino comunale per accertarsi della disponibilità e della funzionalità dei mezzi e dei materiali ■ preparazione dell'Area di ricovero della popolazione (tende, brande, coperte, cucina da campo) ■ contatti con gruppi di protezione civile dei comuni limitrofi per verificare l'eventuale disponibilità di risorse e materiali ■ coordinamento con protezione civile e Polizia Locale per l'impiego delle risorse e dei materiali in dotazione al Comune (badili, carriole, sacchi di sabbia, segatura, cancelletti, ecc) ■ di concerto con il Sindaco, definisce quali e quante funzioni attivare
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ attivazione dei rapporti con Regione, Provincia e Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la Funzione 1 ■ aggiornamento continuo dell'impiego di mezzi e risorse, in coordinamento con il gruppo di protezione civile di riferimento ■ registra le spese sostenute per la gestione dell'emergenza

5 | servizi essenziali
ATTIVAZIONE IMMEDIATA

Ufficio Tecnico Comunale
nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta
MARIA BOZZOLAN

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ contatti con Enti gestori per predisporre eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi e per comunicare la localizzazione delle aree a rischio
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Enti gestori per eventuale ripristino delle sezioni di rete interrotte e/o danneggiate ■ predisposizione, di concerto con il Sindaco, dell'Ordinanza per l'utilizzo degli spazi di attesa e ricovero

6 censimento danni ATTIVAZIONE SE NECESSARIA	Ufficio Tecnico Comunale Eventualmente coadiuvato dalla Polizia Locale
ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Funzione 2 e Funzione 3 per stima della popolazione coinvolta, stima dei feriti/dispersi/deceduti e aggiornamento continuo ■ organizzazione squadre per sopralluoghi, da effettuare ad allarme rientrato I sopralluoghi consistono nella visita delle aree colpite e nella compilazione di schede di censimento ■ di concerto con il Sindaco, predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità

7 strutture operative locali e viabilità ATTIVAZIONE IMMEDIATA	Polizia Locale
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ diramazione degli avvisi alla popolazione con l'affissione di manifesti (forniti dall'Ufficio Tecnico Comunale)
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ diffusione messaggi sonori di avviso alla popolazione, in coordinamento con gruppo di protezione civile. ■ eventuale disposizione dei posti di blocco per regolare l'accesso alle aree a rischio, limitando il passaggio alla sola popolazione residente.
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ richiesta, se necessaria e se non è già avvenuto per richiesta di privati cittadini, dell'intervento delle Forze dell'Ordine e/o delle squadre di primo soccorso (CRI, 118, VVFF) ■ disposizione dei posti di blocco e modifica temporanea della viabilità, con l'apposizione di segnaletica temporanea e/o la collocazione di volontari che garantiscano il regolare scorrimento dei flussi di traffico ■ predisposizione delle misure necessarie al più tempestivo ripristino della viabilità ■ diffusione del messaggio di evacuazione alla popolazione, ■ predisposizione della vigilanza per le aree evacuate, avvalendosi dell'impiego dei Carabinieri in Congedo

8 | telecomunicazioni
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA | **Ufficio Tecnico Comunale**

ATTENZIONE	
PREALLARME	
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione dei contatti tra U.C.L. e le squadre di intervento esterne ■ gestione della strumentazione radio per i contatti alternativi alla linea telefonica

9 | assistenza alla popolazione
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA | **Ufficio Sociodemografico Comunale**
nella persona di BOCCA ORNELLA
Se disponibile impiegare un Assistente Sociale

ATTENZIONE	
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ contatti con i panificatori e i Supermercati per l'approvvigionamento di generi di prima necessità
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ raccolta delle domande di posti letto e di materiale da parte della popolazione evacuata ■ organizzazione dei posti letto nell'Area di ricovero (suddivisione per nuclei familiari) ■ gestione e coordinamento della cucina da campo (se presente) e della distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione evacuata ■ gestione dei contatti per il vettovagliamento della popolazione evacuata, a seguito dell'evento ■ garanzia di assistenza e supporto morale alla popolazione evacuata e trasferita nell'Area di ricovero

COMUNICAZIONE

Le radiocomunicazioni per supporto alle strutture di protezione civile sul territorio oggetto del presente Piano sono svolte dagli Uffici comunali.

L'U.C.L. avvisa la popolazione mediante:

- **Megafoni**

INTERVENTO

Tempo di Pace: CONDIZIONI ORDINARIE		
1	Ricezione SEGNALAZIONE DI PERICOLO per segnalazione condizioni meteo avverse	MOD1 REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA/PERICOLO

1	Dichiarazione dello STATO DI ATTENZIONE	MOD2 DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE
2	L'Ufficio Tecnico <ol style="list-style-type: none"> 1. Valuta l'attendibilità della segnalazione 2. Avvisa il Sindaco 3. Se opportuno, organizza un sopralluogo 	MOD3 RUBRICA
3	Il Sindaco, se lo ritiene necessario, attiva la SQUADRA DI MONITORAGGIO	MOD4 MONITORAGGIO

Se le condizioni migliorano, l'U.T. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI Monitoraggio) e dichiara la FASE DI PREALLARME		
1	Preallertamento strutture operative locali di Protezione Civile e componenti C.O.C. o U.C.L.	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Continuo monitoraggio dell'evento	MOD4 MONITORAGGIO
3	Diffusione informazioni alla popolazione riguardo le norme di comportamento e l'eventuale evacuazione	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
4	Predisposizione della messa in sicurezza della popolazione sensibile	<i>L'Ufficio Sociodemografico predispone l'elenco dei residenti con problematiche legate alla salute</i> MOD6 ELENCO RESIDENTI
5	Verificare la disponibilità e la funzionalità di Materiali e Mezzi	<i>L'Ufficio Tecnico verifica la presenza di cancelli, cartelli stradali temporanei ecc</i> MOD7 ELENCO MEZZI-RISORSE-MATERIALI

6	Annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico che si devono svolgere (nel breve termine) sul territorio comunale	L'Ufficio Tecnico utilizza i fac simili delle Ordinanze Sindacali, scegliendo tra quelli predisposti dalla Provincia di Pavia MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
7	Informazione della situazione di Preallarme i gestori dei servizi essenziali per la messa in sicurezza degli impianti e per l'eventuale successiva sospensione del servizio	L'Ufficio Tecnico fornisce agli enti gestori le informazioni di base per individuare le aree a rischio MOD 3 RUBRICA
8	Predisporre le aree di emergenza	
9	Eventuale indicazione alla popolazione degli itinerari di afflusso/deflusso	
10	<i>Su segnalazione della Prefettura, il Sindaco adotta provvedimenti e misure atti a scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, anche tramite ordinanze contingibili ed urgenti e verbali di somma urgenza</i>	

Se le condizioni migliorano, l'U.T. attende conferma dell'accertato miglioramento e gestisce il ritorno alle ordinarie condizioni di vita

Se le condizioni peggiorano, l'U.T. attende conferma dell'accertato peggioramento (DATI Monitoraggio) e dichiara la FASE DI ALLARME		
1	Completa attivazione delle funzioni necessarie	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto)	MOD 3 RUBRICA
3	Continuo monitoraggio dell'evento	MOD4 MONITORAGGIO
4	Disporre se necessario l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio	MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
5	Attivazione delle aree di emergenza	
6	Diffusione delle informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti da attuare. Invito alla popolazione ad allontanarsi spontaneamente dalle proprie abitazioni per recarsi nell'Area di raccolta	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
7	Verifica della disponibilità delle strutture di ricovero	MOD 3 RUBRICA

8	Accertare la percorribilità degli itinerari di evacuazione e degli itinerari di soccorso	ELABORATO ALL. 1 ELENCO SENSI UNICI VIABILITA' COMUNALE
9	Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate	MOD 3 RUBRICA MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
10	Qualora disponibili, coordinare l'impiego delle forze di volontariato	

LOCALIZZAZIONE AREE STRATEGICHE

AREE DI ATTESA	<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggio comunale di via Praghino; - Parco pubblico comunale di via Roma; - Piazza Campari; - Parcheggio comunale di via Naviglietto nella frazione di Molino del Conte; - Piazza della Chiesa nella frazione di Villanova.
AREE DI RICOVERO	<ul style="list-style-type: none"> - Campo sportivo comunale; - Palestra comunale di via Carlo Alberto.
AREE DI AMMASSAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggio e area verde cimitero comunale

P.O. | EMERGENZA GENERICA NON PREVEDIBILE

SISTEMA DI ALLERTA

ALLARME

Viene avvistato/segnalato un evento anomalo e pericoloso per l'incolumità di persone/beni/infrastrutture

- Su segnalazione da privato cittadino
- Su segnalazione diretta di un operatore di protezione civile
- Su segnalazione diretta della Polizia Locale

FUNZIONI

1 tecnico- scientifica e pianificazione <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u>	Ufficio Tecnico Comunale nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta MARIA BOZZOLAN
ALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ monitoraggio continuo dell'evento e delle conseguenze prodotte■ eventuale necessità di predisporre l'evacuazione della popolazione attraverso la diffusione di messaggi sonori■ allestimento della sede distaccata dell'U..C.L. presso l'Area di ricovero
2 sanità e assistenza sociale <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u>	Ufficio Servizi Sociali Comunale nella persona di BOCCA ORNELLA <i>Coordinamento necessario con referente locale ASL</i>
ALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ coordinamento interventi sanitari di primo soccorso■ elenco delle persone non autosufficienti, con problemi di salute, ecc. con i relativi dati sensibili (età, residenza, nucleo familiare)■ contatti con Ospedale Civile di Vigevano per predisporre le tipologie di trasporto necessarie
3 Volontariato <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u>	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
ALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ allestimento della sede distaccata dell'U..C.L. presso l'Area di ricovero■ coordinamento dei volontari esterni al gruppo di protezione civile e alle squadre di soccorso■ invio delle Squadre di volontari nelle aree colpite■ registrazione dei volontari esterni al gruppo di protezione civile
4 Risorse, Mezzi, Materiali <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u>	Ufficio Tecnico Comunale nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta MARIA BOZZOLAN
ALLARME	<ul style="list-style-type: none">■ attivazione dei rapporti con Regione, Provincia e Prefettura per la richiesta dei materiali in accordo con la Funzione 1■ aggiornamento continuo dell'impiego di mezzi e risorse■ organizzazione dei turni delle squadre di intervento■ registrazione delle spese sostenute per la gestione dell'emergenza

<p>5 servizi essenziali <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Ufficio Tecnico Comunale nella persona di Geom. MARZIA FRANZOSO – sostituta MARIA BOZZOLAN</p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Enti gestori per eventuale ripristino delle sezioni di rete interrotte e/o danneggiate ■ predisposizione, di concerto con il Sindaco, dell'Ordinanza per l'utilizzo dei locali per il ricovero
<p>6 censimento danni <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Ufficio Tecnico Comunale <i>Eventualmente coadiuvato da Polizia Locale</i></p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ coordinamento con Funzione 2 per stima della popolazione coinvolta, stima dei feriti/dispersi/deceduti e aggiornamento continuo ■ accoglimento richieste di sopralluogo provenienti dai cittadini ■ organizzazione squadre per sopralluoghi, da effettuare ad allarme rientrato I sopralluoghi consistono nella visita delle aree colpite e nella compilazione di schede di censimento ■ di concerto con il Sindaco, predisposizione dei provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità
<p>7 strutture operative locali e viabilità <u>ATTIVAZIONE IMMEDIATA</u></p>	<p>Polizia Locale</p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ richiesta, se necessaria e se non è già avvenuto per richiesta di privati cittadini, dell'intervento delle Forze dell'Ordine e/o delle squadre di primo soccorso (CRI, 118, VVFF) ■ disposizione dei posti di blocco e modifica temporanea della viabilità, con l'apposizione di segnaletica temporanea e/o la collocazione di volontari che garantiscano il regolare scorrimento dei flussi di traffico ■ predisposizione delle misure necessarie al più tempestivo ripristino della viabilità ■ diffusione del messaggio di evacuazione alla popolazione ■ predisposizione della vigilanza per le aree evacuate, avvalendosi anche dell'impiego dei Carabinieri in Congedo
<p>8 telecomunicazioni <u>ATTIVAZIONE SE NECESSARIA</u></p>	<p>Ufficio Tecnico Comunale</p>
<p>ALLARME</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione dei contatti tra U.C.L. e le squadre di intervento ■ gestione della strumentazione radio per i contatti alternativi alla linea telefonica

**9 | assistenza alla
popolazione**
ATTIVAZIONE SE NECESSARIA

**Ufficio Servizi Sociali Comunale
nella persona di BOCCA ORNELLA**

ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione e coordinamento della cucina da campo (se presente) e della distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione evacuata ■ garanzia di assistenza e supporto morale alla popolazione evacuata e trasferita nell'Area di ricovero ■ gestione dei contatti per il vettovagliamento della popolazione evacuata, a seguito dell'evento
----------------	---

COMUNICAZIONE

Le radiocomunicazioni per supporto alle strutture di protezione civile sul territorio oggetto del presente Piano sono svolte dagli Uffici comunali.

L'U.C.L. mette in funzione:

- **Megafoni**

INTERVENTO

Tempo di Pace: CONDIZIONI ORDINARIE		
1	Ricezione SEGNALAZIONE DI PERICOLO	MOD1 REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA/PERICOLO

ATTIVAZIONE IMMEDIATA DELLA FASE DI ALLARME		
1	Completa attivazione delle funzioni necessarie U.C.L.	Contatto Numeri Reperibilità H24 MOD 3 RUBRICA
2	Contatti con gli Enti sovraordinati di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefetto)	MOD 3 RUBRICA
3	Continuo monitoraggio dell'evento	<i>Polizia Locale</i> MOD4 MONITORAGGIO
4	Chiusura dell'area colpita ai flussi di traffico con l'apposizione di cancelli/posti di blocco e continuo presidio degli stessi	
5	Se necessario allontanare la popolazione dalle aree a rischio	MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE
6	Attivazione delle aree di emergenza	<i>Ufficio Tecnico Comunale con procedura interna</i>
7	Diffusione delle informazioni alla popolazione riguardo i comportamenti di autoprotezione da attuare. Invito alla popolazione ad allontanarsi spontaneamente a piedi dalle proprie abitazioni per recarsi nell'Area di ricovero	MOD5 MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI
8	Verifica della disponibilità delle strutture di ricovero	MOD 3 RUBRICA
9	Presidiare la viabilità di connessione con l'area colpita per sorvegliare i cancelli/posti di blocco e favorire percorsi alternativi.	
10	Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate	MOD 3 RUBRICA MOD8 FAC SIMILI ORDINANZE

LOCALIZZAZIONE AREE STRATEGICHE

AREE DI ATTESA	<ul style="list-style-type: none">- Parcheggio comunale di via Praghino;- Parco pubblico comunale di via Roma;- Piazza Campari;- Parcheggio comunale di via Naviglietto nella frazione di Molino del Conte;- Piazza della Chiesa nella frazione di Villanova.
AREE DI RICOVERO	<ul style="list-style-type: none">- Campo sportivo comunale;- Palestra comunale di via Carlo Alberto.
AREE DI AMMASSAMENTO	<ul style="list-style-type: none">- Parcheggio e area verde cimitero comunale

MOD | MODULISTICA

MOD1 | REGISTRAZIONE SEGNALAZIONE EMERGENZA

MOD2 | DICHIARAZIONE STATO DI ATTENZIONE/PREALLARME/ALLARME

MOD3 | RUBRICA

MOD4 | SCHEDA MONITORAGGIO

MOD5 | MANIFESTI/VOLANTINI/ANNUNCI

MOD6 | ELENCO RESIDENTI

MOD7 | ELENCO MEZZI/RISORSE/MATERIALI

MOD8 | FAC SIMILI - ORDINANZE

VERBALE DI SOMMA URGENZA
ISTITUZIONE UFFICIO DI CRISI E NOMINA COORDINATORE
IMPIEGO MAESTRANZE
REQUISIZIONE MEZZI
INAGIBILITÀ EDIFICI
EVACUAZIONE POPOLAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA

I fac-simile di ordinanza e altra modulistica possono essere riformulati ed adattati alle caratteristiche specifiche dell'evento e ad altre condizioni generali o contingenti; opportuna attenzione va prestata all'aggiornamento dei riferimenti legislativi secondo la normativa vigente al momento dell'utilizzo.

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

LOCALITA'	<i>[frazione / zona / indicazione di massima dell'area interessata]</i>
INDIRIZZO	<i>[via]</i>
FONTE SEGNALAZIONE	<i>[chi ha comunicato l'emergenza]</i>
DATA / ORE	<i>[momento in cui è pervenuta la segnalazione]</i>
TIPOLOGIA EMERGENZA	<i>[descrizione sintetica di quanto segnalato: cosa sta succedendo, persone coinvolte, edifici coinvolti, ecc]</i>
AZIONI PER INTERVENTO	<i>[chi viene attivato: comunicazione al Sindaco, eventuale attivazione polizia Locale]</i>
OPERATORE	<i>[chi riceve la segnalazione / nome e cognome ed eventuale ruolo]</i>

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

SI INFORMA CHE A SEGUITO DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EVENTO

.....

PERVENUTA DA

TRAMITE

VIENE DIRAMATA LA **FASE DI PREALLARME / ALLARME** ALLE COMPONENTI SOTTO SPECIFICATE

La fase di allarme RICHIEDE l'immediata operatività di tutte le componenti sotto specificate.

I DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO SONO I SEGUENTI:

- SINDACO O SUO DELEGATO | TEL
- PROVINCIA DI PAVIA SETTORE PROTEZIONE CIVILE | TEL
- CARABINIERI DI GRAVELLONA LOMELLINA | TEL 0381.650059
- NUMERO UNICO DI EMERGENZA | TEL 112
- ALTRI:

.....

.....

.....

* La comunicazione al Presidente della Provincia avviene attraverso gli uffici competenti. Questo è un numero dedicato alle Emergenze

IL SINDACO (o suo delegato)

nome cognome	ruolo	contatto telefonico
VOLPATI ANDREA	SINDACO	
FRANZOSO GAETANA MARZIA	UFFICIO TECNICO COMUNALE Responsabile servizio tecnico	
BOZZOLAN MARIA	UFFICIO TECNICO COMUNALE	
PIETRAPERIOSA MARIAGRAZIA	POLIZIA LOCALE Agente di P.L.	
BOCCA ORNELLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI Responsabile	
VAI DAVIDE	VICESINDACO Responsabile Operativo Comunale (ROC)	
MOTTA GIOVANNI	POLIZIA MUNICIPALE	
MENEGOTTI OMERO	UFFICIO TECNICO	

ente		contatto telefonico
NUMERO UNICO EMERGENZE	112 (Carabinieri) 113 (Polizia di Stato) 115 (Vigili del Fuoco) 118 (Soccorso sanitario) 1515 (Corpo forestale dello Stato)	112
ARPA	ARPA Pavia	0382- 412211
ACI	Soccorso stradale	116
Carabinieri	Comando Stazione di Gravellona L.	0381.650059
Soccorso sanitario	Ospedale Civile di Vigevano	0381-3331
Vigili del fuoco		115
ENEL	Gestione energia elettrica	803 500
Gestione rete gas	Pronto intervento - ITALGAS	800 900 999
Pronto intervento idrico	Pronto intervento ASM Vigevano Lomellina	0381-83455
Protezione Civile SALA OPERATIVA REGIONALE	Numero unico di emergenza	800 061 160
Protezione Civile PROVINCIA DI PAVIA	Numero unico di emergenza Uffici	
Commissariato	Pavia	03825121
MASS MEDIA	La Provincia Pavese	0382 434511
	<i>Corriere della Sera</i>	02-6339
	<i>Il Giornale</i>	02.85661

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

LOCALITA'	<i>[frazione / zona / indicazione dell'area interessata / punto di monitoraggio]</i>		
TIPOLOGIA EMERGENZA	<i>[descrizione sintetica di quanto segnalato: cosa sta succedendo, persone coinvolte, edifici coinvolti, ecc]</i>		
DATA	[GG.MM.AA]		
SOGLIE RILEVAMENTO	ORE	CONDIZIONI	AZIONE
		Sopra lo zero idrometrico	<u>CRITICITA'</u>
			[aggiornamento Sede Operativa]
		2,5 m *	PREALLARME [trasmissione PREALLARME Sindaco]
			[aggiornamento Sede Operativa]
		3.5 m *	ALLARME [trasmissione ALLARME Sindaco]
CONTATTI	<ul style="list-style-type: none"> ■ SINDACO tel ■ UFFICIO TECNICO tel 0381-928769 		
OPERATORE	<i>[chi riceve la segnalazione / nome e cognome ed eventuale ruolo]</i>		

ALLARME
POPOLAZIONE

COMUNICAZIONE SONORA

Giorno.....

Ore

ASCOLTARE FINO IN FONDO QUESTO MESSAGGIO PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI INIZIATIVA

La popolazione residente nelle vie

- Via
- Via
- Via
- Via

deve evacuare.

Raggiungere i luoghi sicuri di attesa presso oppure in
.....

Chi non possa raggiungere autonomamente i luoghi di attesa deve contattare il seguente numero di telefono

La popolazione residente nelle vie

- Via
- Via
- Via
- Via

deve salire ai piani alti delle proprie abitazioni e non utilizzare la corrente elettrica.

Non circolare e lasciare libere le strade.
Portate con voi coperte, acqua e medicinali.

Le squadre d'intervento ed i Vigili del Fuoco sono impegnati a ripristinare le condizioni di normalità.

Le Autorità locali forniranno ulteriori notizie ed informazioni.

La popolazione può telefonare al numeroper chiedere soccorsi.

Prestare la massima attenzione ai messaggi sonori.

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

I dati aggiornati possono essere scaricati dal sito ISTAT con le seguenti credenziali

INDIRIZZO
NOME UTENTE
PASSWORD

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

AUTOCARRO – TARGA AH238PY	N° 1
MOTOCARRO – TARGA BK713EE	N° 1
SCUOLABUS - TARGA BK193KP	N° 1
PULMINO DISABILI – TARGA AS789HG	N° 1
AUTO VIGILI . TARGA AY766AA	N° 1
FIAT PANDA– TARGA BY221ZL	N° 1
FIAT PUNTO . TARGA AZ040YX	N° 1
TRATTORE – TARGA AN570J	N° 1
RIMORCHIO AGRICOLO - TARGA AB164D	N° 1
BADILI /PALE	N° 6
CARRIOLE	N° 2
PICCONI	N° 5
GRUPPO ELETTOGENO	N° 2/ Kw4,5 - 3
TRANSENNE	N° 20
DIVIETI DI SOSTA	N° 46
DIVIETI DI TRANSITO	N° 16
DIVIETI DI ACCESSO	N° 6
FRECCE DIREZIONALI	N° 16
STRADA A FONDO CHIUSO	N° 2
DIREZIONE OBBLIGATORIA	N° 2

COMUNE DI CASSOLNOVO

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE VOLUME B | 2016

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

PREMESSO

che il giorno _____ un violento _____ si è abbattuto su ampi territori della Regione Lombardia, provocando danni ingenti;

che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;

che presso la Loc. _____ si è costituito un Centro Operativo Comunale, con compiti di coordinamento dei primi interventi e soccorsi alla popolazione;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

CONSIDERATO

che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

che l'attuale stato di bisogno sopra descritto rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone interessate e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni colpite, evacuate dalle abitazioni o comunque in situazione di grave disagio;

che stante la situazione di impellente emergenza, si ritiene opportuno individuare l'impresa cui affidare l'intervento dall'elenco di ditte e fornitori per acquisti, forniture di beni e servizi, noli e manutenzioni, scelte a seguito di bando pubblico e da selezionare secondo ordine cronologico creatosi in base alle offerte fornite in sede di gara di selezione;

PRESO ATTO

che si stima il costo dell'intervento da effettuare in Euro _____ + IVA ed oneri accessori inclusi;

che per fronteggiare la stessa, con il presente atto si intendono attivare le previdenze di cui alla normativa statale e regionale in materia, nonché quelle straordinarie che potranno essere disposte dai competenti organi;

VISTE le ordinanze n. _____ e _____ del _____ del Ministro dell'Interno recante norme sugli interventi urgenti da attivare nelle zone colpite dal _____; (Aggiungere i riferimenti normativi a seconda della data di assunzione della delibera di Giunta) VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (art.13 e art.50) sulle competenze del Comune e del Sindaco;

VISTO L'art. 35 del Decreto legislativo 77/95;

VISTO l'art. 1 del D.M 28 maggio 1993 di modifica del D.L.vo 30/12/1992 n. 504;

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli.

DETERMINA

- 1) Di approvare il verbale di somma urgenza redatto in data __/__/____ dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione, meglio descritta in premessa, conseguente all'evento calamitoso abbattutosi in data __/__/____
- 2) Di procedere alla individuazione della ditte cui affidare lavori e forniture, secondo le necessità e le richieste degli Organi della Protezione Civile e di tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso, a mezzo valutazione dall'elenco delle imprese di fiducia scelte preventivamente a mezzo bando pubblico;
- 3) Di impegnare in Euro _____ la somma necessaria per far fronte agli interventi di somma urgenza;
- 4) Di finanziare la somma necessaria con i fondi che verranno assegnati a questo Ente dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione e dagli altri Enti in base alle specifiche richieste che gli Uffici Municipali hanno predisposto o stanno predisponendo, con imputazione al competente capitolo che verrà all'uopo istituito, o in subordine, mediante _____ ;
- 5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita (art. 134 comma 4° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

Ordinanza n. ___ del _____

Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di CASSOLNOVO

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

Dato atto che sono danneggiati molti edifici e parte dei cittadini è ospitata in tende e moduli abitativi (oppure in strutture di emergenza);

Considerato che la situazione come sopra esposta è tale da richiedere che sia istituito un ufficio per la gestione delle pratiche riguardanti l'evento, in quanto, la Pianta organica del Comune non comprende professionalità tali che possano provvedere alla gestione delle pratiche legate all'emergenza, e contestualmente al coordinamento dell'ufficio;

Considerato che l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 stabilisce i limiti, i criteri e le modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o Funzionari direttivi, e detta le condizioni per poter porre in essere tali contratti;

Considerato che la realtà dei fatti impone che, almeno nell'immediato, ed in attesa di poter porre in essere le procedure previste dalla norma, si provveda alla nomina di un responsabile dell'ufficio di nuova e necessaria istituzione, "gestione attività connesse agli interventi derivanti da (indicare l'evento)";

Visto l'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la legge 07-08-1990 n. 241;

Vista la vigente normativa in materia;

ORDINA l'istituzione di un ufficio per la gestione dell'emergenza;

NOMINA(dati anagrafici persona individuata),
quale coordinatore e responsabile dello stesso, in quanto ha già operato in situazioni analoghe, e possiede la professionalità necessaria.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Copia del presente provvedimento è trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.

IL SINDACO

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

Ordinanza n. ___ del _____

IL SINDACO

- Premesso che a causa di..... verificatosi il.....riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere a mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti;
- Visto che l'Impresa ha a disposizione maestranze qualificate;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 06.02.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L.24.02.92, n. 225;
- VISTO l'art. 54 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visti gli artt.108 e 117 del Dlgs 31.03.98, n. 112;

ORDINA

- Alla suddetta impresa di mettere a disposizione di codesta Amministrazione le seguenti maestranze per la durata di giorni.....
 - n. gruista
 - n. operai qualificati
 - n. operai specializzati
 - n.

tenendo conto che alla liquidazione delle retribuzioni alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig.il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata ae verrà trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza la Polizia locale e le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni
(descrizione dei mezzi)

.....
.....
.....
.....
.....

Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di
.....

- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 06.02.1981, n. 66;
- Visto l'art. 15 della L.24.02.92, n. 225;
- VISTO l'art. 54 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visti gli artt.108 e 117 del Dlgs 31.03.98, n. 112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di Cassolnovo dei mezzi
(descrizione dei mezzi)

.....
.....
.....
.....
.....

di proprietà di.....
per destinarli a(indicare l'uso)
a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto
al ripristino delle condizioni di normalità e comunque non oltre la data del , con

riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa

AVVERTE

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a..... e verrà trasmessa alla Regione Lombardia, all'Ufficio Territoriale del Governo ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso _____ posto in Località _____, via _____ n. _____, a seguito della presenza di

(elencare i danni strutturali e non rilevati)

PRESO ATTO che in data _____ si è svolto un sopralluogo del personale dell'Ufficio Tecnico nella persona di _____, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che l'edificio presenta lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO

altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, **inibire formalmente l'utilizzo dei locali** che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO l'articolo 54, comma 2 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per

(indicare le parti dell'edificio)

di proprietà di _____ residente in _____

inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi l'edificio in oggetto;

DISPONE

che i proprietari procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonchè, per quanto di competenza, all'Ufficio Tecnico del Comune e, per conoscenza, al Commissariato e alla Prefettura di Pavia, ciascuno per le proprie competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE DI CASSOLNOVO

Provincia di Pavia

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____ un evento _____ ha causato danni alla popolazione e danni ingenti sul territorio comunale;

che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una situazione di emergenza nel territorio comunale;

che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;

che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone;

che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 54 del D.gs 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- 1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di _____ residente nella località di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____
- 2) E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile
- 3) La polizia municipale e' incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____ presso la sede comunale sono comparsi i seguenti signori:

_____ domiciliato presso il Comune di CASSOLNOVO che interviene in questo atto in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di CASSOLNOVO, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in CASSOLNOVO Piazza Vittorio Veneto 1, autorizzato con decreto sindacale n. ____ del _____ di attribuzione di funzione ai responsabili di servizio depositato agli atti di questo Comune.

_____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante della Impresa _____ con sede in _____ Via _____ - P.IVA _____

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ è stato approvato il Piano di Emergenza del Comune di CASSOLNOVO,

l'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ - P.IVA _____

dichiara la propria disponibilità, al verificarsi di una situazione di emergenza comunicata secondo la procedura prevista nel Piano di emergenza, alla fornitura dei seguenti materiali e delle seguenti prestazioni di manodopera:

A tal fine comunica che il recapito telefonico da utilizzare in caso di emergenza è il seguente: _____

Si impegna infine a fornire quanto sopra elencato nel tempo massimo di ____ minuti dalla chiamata.

CASSOLNOVO lì, _____

LA DITTA:

IL SEGRETARIO COMUNALE:
